



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

www.miramare.beniculturali.it

tel: 040 224143

e-mail: mu-mira@beniculturali.it

pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina a contrarre

Oggetto: Proroga dell'affidamento del servizio di pulizia degli spazi espositivi, di tutti i depositi, dei servizi igienici e degli uffici del Museo storico e il Parco del Castello di Miramare dal 1 dicembre 2021 al 30 novembre 2022.

Importo complessivo: pari a € 73.800,00 (settantatremilaottocento/00) oltre ad IVA come per legge, compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili.

CIG: 8527669713

Termine conclusione servizio: 30 novembre 2022

Approvazione Ufficio contabilità: dd. 11 novembre 2021

IL DIRETTORE

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione indispensabile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

PREMESSO che è necessario affidare il servizio di pulizia degli spazi espositivi, dei depositi, dei servizi igienici e degli uffici del Museo storico e il Parco del Castello di Miramare e che l'incarico in essere decade il 30 novembre 2021;

RITENUTO necessario ed opportuno avvalersi della professionalità di un operatore economico specializzato in tali interventi;

VISTO che la ditta Pu.ma di Gianfranco Carabellese con sede in via Antonio Caccia, 6 34129 Trieste CF CRBGFR54R17L424C ha in essere un contratto per l'affidamento dei medesimi servizi di cui al n. 1521241 MEPA dd. 07.12.2020 per il Museo Storico del Castello di Miramare esplicitamente prorogabile per un anno come previsto dall'Allegato 1 - Condizioni di Contratto all'art. 1 ultimo capoverso;

VISTO che il servizio offerto dal suddetto operatore economico appare più che soddisfacente ed in linea con le esigenze del Museo avuto riguardo anche alle particolari necessità di igienizzazione tenuto conto della situazione emergenziale pandemica in corso;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali” e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208”, che all’articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, N. 169;

VISTO il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della Cultura;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017, Rep. n. 321, di conferimento dell’incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l’art. 5 dello Statuto del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare approvato dal Ministro della Cultura con decreto n. 131 dd. 25.03.2021;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 21 aprile 2021, Rep. n. 351, di rinnovo dell’incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l’art. 14 e ss. del D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

TENUTO CONTO che non è necessario richiedere un nuovo numero CIG, essendo sufficiente integrare l’importo del CIG originario;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 3 della L. 13 agosto 2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n.187, per la realizzazione dell’intervento il numero di Smart CIG è quello indicato in intestazione;

ACCERTATA la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

CONSIDERATO che la stazione appaltante si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;

CONSIDERATO che la verifica della regolarità contributiva dell’operatore economico ha dato esito positivo con Protocollo INAIL_ 28840495 dd. 26/08/2021;

VISTO l’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione è nominato, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e nel primo atto

relativo ad ogni singolo intervento, un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

VISTO il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) redatto per i servizi in oggetto (D.lgs. 81/2008);

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare l'affidamento diretto a Pu.ma di Gianfranco Carabellese con sede in via Antonio Caccia, 6 34129 Trieste CF CRBGFR54R17L424C il servizio in oggetto da eseguire a far data dal 1 dicembre 2021 sino al 30 novembre 2022. Tali interventi sono descritti nel contratto n. 1521241 MEPA dd. 07.12.2020 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, che qui viene integralmente richiamato;
3. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Andreina Contessa (mail: mu-mira@beniculturali.it) coadiuvata dalla Funzionaria restauratrice Nicoletta Buttazzoni (mail: nicoletta.buttazzoni@beniculturali.it);
4. di impegnare l'importo di € **73.800,00 (settantatremilaottocento/00)** oltre ad IVA e così per complessivi € **90.036,00 (novantamilatrentasei/00)** compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili a fronte delle suddette lavorazioni. Tale importo verrà impegnato sul capitolo di bilancio dell'Ente **n. 1.1.3.190 "Pulizia e disinfezione" per l'esercizio finanziario 2021.**
5. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
6. di dare atto che la liquidazione avverrà in 12 (dodici) soluzioni mensili a presentazione da parte dell'operatore economico di regolare fattura e che il pagamento avverrà a 30 giorni data fattura;
7. di dare atto che la proroga del contratto avverrà mediante sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di proroga da parte della società incaricata;
8. di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
9. che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i., nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il Direttore

Andreina Contessa, Ph.D.